



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 63 del 19/05/2020

OGGETTO: ASPETTATIVA PER MOTIVI FAMILIARI AI SENSI DELL'ART. 39 DEL CCNL DEL 21.05.2018 DIPENDENTE MATRICOLA 1 MESE DI GIUGNO 2020

L'anno **duemilaventi** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **12:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Assente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Visti:

- l'art. 39 del CCNL del 21.05.2018 che dispone:

Aspettativa per motivi familiari e personali

1. Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio.

2. L'aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente ed i relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comporta.

3. Al fine del calcolo del triennio, di cui al comma 1, si applicano le medesime regole previste per le assenze per malattia.

4. La presente disciplina si aggiunge ai casi espressamente tutelati da specifiche disposizioni di legge o sulla base di queste, da altre previsioni contrattuali.

-l'art. 42 del CCNL del 21.05.2018 che dispone:

Norme comuni sulle aspettative

1. Il dipendente, rientrato in servizio, non può usufruire continuativamente di due periodi di aspettativa, anche richiesti per motivi diversi, se tra essi non intercorrano almeno quattro mesi di servizio attivo. La presente disposizione non si applica in caso di aspettativa per cariche pubbliche elettive, per cariche sindacali, per volontariato, in caso di assenze di cui alla D.Lgs. n. 151/2001 o anche nei casi in cui il collocamento in aspettativa sia espressamente disposto dalle disposizioni legislative vigenti.

2. Qualora durante il periodo di aspettativa vengano meno i motivi che ne hanno giustificato la concessione, l'ente invita il dipendente a riprendere servizio, con un preavviso di dieci giorni. Il dipendente, per la stessa motivazione e negli stessi termini, è tenuto comunque a riprendere servizio di propria iniziativa.

3. Nei confronti del dipendente che non riprenda servizio alla scadenza del periodo di aspettativa o del termine di cui al comma 2, salvo casi di comprovato impedimento, il rapporto di lavoro è risolto con le procedure dell'art. 59.

Premesso che con nota acquisita in data 24 marzo 2020 prot. 6544 il dipendente di ruolo matricola 1, collocato presso il settore servizi sociali, ha richiesto la concessione di un periodo di aspettativa non retribuita dal 01.6.2020 al 30.06.2020, per motivi personali-familiari, sollecitata con nota 8668 del 7/5/2020;

Verificato che il dipendente nel triennio precedente non ha fruito complessivamente di 12 mesi di aspettativa non retribuita e quindi giuridicamente l'aspettativa è concedibile;

Dato atto che, in relazione alle citate norme contrattuali, sussiste la possibilità di accogliere l'istanza, rispetto alla quale va tuttavia valutata la compatibilità della concessione dell'aspettativa con le esigenze organizzative o di servizio;

Sentito il Responsabile di Settore che ha espresso il parere prot. 9315 del 15/5/2020, rimettendosi alla volontà dell'Amministrazione;

Considerato che l'Amministrazione ritiene di accogliere la domanda in considerazione del limitato

periodo di aspettativa richiesto dal dipendente già part time e che tale periodo sia compatibile con le esigenze organizzative o di servizio dell'Ente;

Ritenuto, altresì, di prevedere che qualora venissero meno i presupposti che hanno giustificato la concessione del periodo di aspettativa, il dipendente potrà riprendere il servizio, di propria iniziativa, comunicando l'anticipo al rientro;

Ricordato che il dipendente durante tutto il periodo dell'aspettativa ha diritto alla conservazione del posto nella medesima categoria e profilo professionale, senza però percepire retribuzione, senza decorrenza dell'anzianità o maturazione di ferie o di altro beneficio previsto dalle norme vigenti in caso di effettivo servizio;

DELIBERA

1) DI CONCEDERE un periodo di aspettativa, senza assegni, dal 01 giugno al 30 giugno 2020 incluso al dipendente matricola 1;

2) DI DISPORRE che, qualora venissero meno i presupposti che hanno giustificato la concessione del periodo di aspettativa, il dipendente potrà riprendere il servizio, di propria iniziativa, comunicando l'anticipo al rientro;

3) DI DARE ATTO che il dipendente durante tutto il periodo dell'aspettativa ha diritto alla conservazione del posto nella medesima categoria e profilo professionale, senza però percepire retribuzione, senza decorrenza dell'anzianità o maturazione di ferie o di altro beneficio previsto dalle norme vigenti in caso di effettivo servizio.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per far decorrere l'aspettativa dal giorno richiesto 1/6/2020

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)